

Spett.le
Sistema Sosta e Mobilità S.p.A.

*Ai Soci
Al Consiglio di Amministrazione
Al Direttore Generale
All'Organismo di Vigilanza e Controllo
Al Collegio Sindacale*

Loro sedi

Udine, 21 dicembre 2015

**Oggetto: Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza recante i risultati dell'attività svolta.
Periodo di riferimento: 13/12/2014-21/12/2015**

Sommario

- 1) Premessa**
- 2) Verifica dei requisiti soggettivi**
- 3) Adempimenti eseguiti nel periodo di riferimento**
- 4) La prevenzione della corruzione**
 - a) Gestione dei rischi
 - b) Formazione in tema di anticorruzione
 - c) Codice di comportamento
 - d) Altre iniziative
 1. Iniziative nell'ambito dei contratti pubblici
 2. Incarichi e rotazione del personale
 3. Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi
 4. Forme di tutela offerte ai whistleblower
 5. Iniziative nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché vantaggi economici di qualunque genere
 - e) Sanzioni
- 5) La trasparenza amministrativa – Sezione “Società Trasparente” sito web**
- 6) Pubblicazione, diffusione, informazione, coinvolgimento dei soggetti**

Allegato 1 – Sezione sito SSM “Società Trasparente”

1) Premessa

La presente relazione viene trasmessa ai sensi dell'art. 1 comma 14 della L. 190/2012 e costituisce il momento di sintesi dell'attività intrapresa e svolta dallo scrivente in qualità di Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la Trasparenza di Sistema Sosta e Mobilità S.p.A. dal 12 dicembre 2014, data di stesura della precedente Relazione, sino ad oggi.

L'attività è stata integrata recependo le "Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici", introdotte di recente (Determinazione A.N.AC. n. 8 del 17 giugno 2015), nonché quanto emerso nel corso del convegno organizzato dalla CCIAA di Udine il 04/11/2015 in materia di Trasparenza e del confronto ivi emerso tra l'Ente organizzatore e le proprie Società partecipate.

Si è preso atto del Comunicato del Presidente A.N.AC. dd. 25/11/2015, con il quale l'Autorità ha comunicato che *"Considerate le novità introdotte, nella citata determinazione n. 8/2015 è stato, altresì, previsto un regime transitorio onde consentire il graduale adeguamento da parte delle società e degli enti considerati. Al riguardo, si segnala che il Consiglio nell'adunanza del 25 novembre 2015 ha disposto il differimento al 15 gennaio 2016 del termine ultimo per la predisposizione e la pubblicazione della relazione del RPC, stabilito dall'art.1, comma 14, della legge n. 190 del 2012."*

2) **Verifica dei requisiti soggettivi**

E' stata effettuata la verifica dei requisiti soggettivi di SSM per quanto concerne gli obblighi in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza previsti dalle norme in vigore.

In particolare, SSM rientra nella definizione di “ente di diritto privato in controllo pubblico” come chiarito dalla Circolare PCD – DFP n. 1/2014; svolge attività di pubblico interesse in quanto gestisce servizi pubblici locali.

In richiamo ai disposti della Determinazione A.N.AC. n. 8 del 17 giugno 2015, paragrafo 2.1.3, si precisa che sostanzialmente tutte le attività svolte da Sistema Sosta e Mobilità S.p.A., in quanto società in house interamente partecipata da Enti pubblici, rientrano nella definizione di attività di “pubblico interesse regolate dal diritto nazionale o dell’Unione europea”, tranne minime attività residuali collegate ai servizi svolti.

3) Adempimenti espletati nel periodo di riferimento

Nel periodo di riferimento sono stati espletati i seguenti adempimenti:

- Adozione del **Piano per la Prevenzione della Corruzione** per il triennio 2015 – 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23/01/2015, con individuazione delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione (art. 19 P.T.P.C. 2015-2017).
- Adozione del **Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità** per il triennio 2015 – 2017, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 23/12/2014 e adozione del **Programma Triennale per la trasparenza e l'integrità** per il triennio 2016 – 2018, approvato dal Consiglio di Amministrazione in data in data 20/11/2015.
- Analisi bozza del **Codice disciplinare sanzionatorio**, predisposta nel 2014 con il supporto dell'ing. Pierluigi Pellegrini quale delegato alla gestione del personale e all'adozione dei provvedimenti disciplinari. La bozza è tuttora in corso di analisi. Si valuterà l'integrazione del sistema sanzionatorio all'interno del Modello di Organizzazione e Gestione.
- Espletamento della **formazione** in materia di Modelli organizzativi, anticorruzione, etica, legalità e privacy.
- Previsione di **giornate di confronto** con i dipendenti sui temi di prevenzione della corruzione, trasparenza, etica e legalità.
- Verifica delle disposizioni normative in materia di **inconferibilità e incompatibilità** degli incarichi.
- Espletamento controlli su precedenti penali nell'ambito delle procedure di acquisto e intensificazione dei controlli a campione sulle dichiarazioni sostitutive di certificazione e di atto notorio.
- Predisposizione bozze di Modelli schede di analisi e report procedure di controllo, che saranno allegate alla bozza di Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione relativo al triennio 2016-2018.
- Realizzazione e popolazione della sezione del **sito SSM "Società Trasparente"** secondo la normativa e le linee guida di riferimento, come evidenziato nella tabella contenente l'analisi dello stato di attuazione degli obblighi informativi previsti dalla normativa (Allegato 1).

4) La prevenzione della corruzione

a) Gestione dei rischi

Il Responsabile della prevenzione della corruzione con il coinvolgimento dei dirigenti / responsabili di servizio competenti per area, all'interno del PTPC ha individuato le azioni idonee a neutralizzare o mitigare il livello di rischio-corruzione connesso ai processi amministrativi posti in essere dall'Ente. Per l'individuazione delle misure finalizzate alla prevenzione della corruzione, si rinvia a quanto previsto dall'art. 19 del Piano Triennale per la Prevenzione della Corruzione - periodo 2015-2017.

Il trattamento del rischio si è completato con apposite azioni di monitoraggio ossia la verifica dell'efficacia dei sistemi di prevenzione adottati nelle aree a maggior rischio di corruzione.

- Area acquisizione del personale:

La società ha individuato idonee modalità organizzative per la selezione del personale, nel rispetto del Regolamento per il reclutamento del personale dipendente e per il conferimento di incarichi approvato dal Consiglio di Amministrazione di Sistema Sosta e Mobilità Spa in data 13/09/2010.

- Area affidamento lavori, servizi e forniture:

La società ha individuato idonee modalità organizzative per la formazione delle commissioni di gara, al fine di assicurare la presenza di più dipendenti in occasione dello svolgimento di dette procedure, anche nel caso in cui la responsabilità del procedimento sia affidata ad un unico soggetto.

Il livello di automazione dei processi è ritenuto soddisfacente al fine di ridurre i rischi di corruzione; in particolare, per quanto concerne la gestione delle Richieste di Approvvigionamento e dei Documenti di ordine a fornitore, gestiti attraverso la piattaforma Openwork. Si valuterà l'opportunità di ulteriori sviluppi.

b) Formazione in tema di anticorruzione

E' stata espletata la formazione in materia di Modelli organizzativi, anticorruzione, etica, legalità e privacy.

Nel mese di ottobre 2015 si sono tenuti degli incontri presso la sede della Società rivolti a tutto il personale dipendente. Il personale è stato suddiviso in quattro gruppi, ciascuno dei quali ha partecipato ad un incontro di circa due ore.

Gli argomenti sono stati trattati dalla dott.ssa Valentina Bulfone, quale Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza, con il supporto dell'avv. Fausto Discepolo quale componente dell'Organismo di Vigilanza e Controllo.

Si è posta particolare attenzione a natura e finalità del Modello di organizzazione e gestione, nonché alle novità introdotte con l'adozione del P.T.P.C. e del P.T.T.I. riferiti al triennio 2015-2017.

Al termine degli incontri, vi è stato un confronto coi dipendenti circa i temi trattati, al quale il personale ha partecipato attivamente.

Sulla formazione svolta è stata effettuata la verifica di apprendimento mediante test finale. La documentazione inerente la formazione svolta è depositata agli atti presso il Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza.

Sono inoltre state individuate specifiche giornate ed orari durante i quali tutti i dipendenti possono consultare il Responsabile per la prevenzione della corruzione in merito a procedure, situazioni e comportamenti al fine di prevenire la commissione di fatti corruttivi e di illeciti disciplinari; di un tanto, i dipendenti sono stati informati mediante comunicato di servizio dd. 12/01/2015.

c) Codice di comportamento

Il Codice di comportamento dei dipendenti, Approvato dal Consiglio di Amministrazione n. 221 del 19/09/2014 condizionatamente all'acquisizione del parere positivo dell'Organismo di Vigilanza e Controllo espresso in data 10/10/2014 e informativa alle OO.SS., è stato ritenuto idoneo e pertanto non sono state adottate integrazioni.

Non sono state denunciate violazioni a tale Codice di comportamento.

d) Altre iniziative

1. Iniziative nell'ambito dei contratti pubblici

La società ha intensificato il ricorso al MePa per servizi e forniture standardizzati e ivi reperibili, scegliendo i concorrenti nel massimo rispetto del principio di rotazione.

Inoltre, anche nei casi in cui non sarebbe obbligatorio ai sensi di legge o di regolamento, si è proceduto alla costituzione di una commissione di tre persone per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi o, in alternativa, il responsabile dell'affidamento è stato affiancato da un dipendente con funzioni di assistente.

2. Incarichi e rotazione del personale

Stante che la ridotta dimensione aziendale non consente la rotazione dei dirigenti, la rotazione degli incarichi negli uffici è stata effettuata dal Direttore Generale, laddove possibile, in base a sue autonome valutazioni di ordine organizzativo.

In particolare, sono state adottate le seguenti misure alternative alla rotazione degli incarichi negli uffici:

- Anche nei casi in cui non sarebbe obbligatorio ai sensi di legge o di regolamento, si procede alla costituzione di una commissione di tre persone per l'affidamento dei lavori, forniture e servizi o, in alternativa, si affianca al responsabile dell'affidamento un dipendente con funzioni di assistente, assicurando che non venga scelto per più volte consecutive lo stesso soggetto;

- Nei settori che prevedono controlli da parte del personale sul territorio, è stata prevista la turnazione degli addetti per materia e/o per zona. In particolare, è stata effettuata la turnazione giornaliera degli addetti al controllo sosta zone a raso e degli addetti ai parcheggi. Inoltre, è stata prevista la presenza sul territorio dei capiservizio.

3. Esiti di verifiche e controlli su cause di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi

La società ha adottato idonee misure per vigilare sul rispetto delle norme in materia di inconferibilità e incompatibilità degli incarichi di cui al D. Lgs. 39/2013 con particolare riferimento alla nomina del Consiglio di Amministrazione avvenuta nel mese di giugno 2015.

4. Forme di tutela offerte ai whistleblowers

Non vi sono state segnalazioni di illeciti.

5. Iniziative nell'ambito dell'erogazione di sovvenzioni, contributi, sussidi, ausili finanziari nonché vantaggi economici di qualunque genere

Le erogazioni di contributi sono avvenute nel rispetto del Regolamento per l'assegnazione di contributi a sostegno di iniziative nel territorio locale approvato dal Consiglio di Amministrazione in data 15/05/2006.

e) Sanzioni

Nel corso del periodo di riferimento non sono state irrogate sanzioni.

5) La trasparenza amministrativa – Sezione “Società Trasparente” sito web

Per identificare gli obblighi di pubblicazione vigenti in materia di trasparenza amministrativa applicabili a SSM, si è fatto riferimento alla Delibera Civit - ANAC n. 50/2013 ed in particolare ai contenuti dell’*”Elenco degli obblighi di pubblicazione vigenti (Errata corrige settembre 2013)”*, Tabella *”Ambito soggettivo di applicazione degli obblighi”*, nonché a successivi provvedimenti interpretativi, modificativi e/o integrativi.

In particolare, in recepimento alle “Linee guida per l’attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e dagli enti pubblici economici”, introdotte di recente con l’emanazione della Determinazione A.N.AC. n. 8 del 17 giugno 2015, si è provveduto ad integrare e/o modificare la struttura della sezione del sito SSM “Società Trasparente”. Nel dettaglio, si rinvia a quanto descritto nel Piano Triennale per la trasparenza e l’integrità per il triennio 2016 – 2018.

Ferme restando le considerazioni già espresse nella “Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza recante i risultati dell’attività svolta” del dicembre 2014, si è ritenuto di popolare la Sezione “Società Trasparente” con tutte le sottosezioni di cui alla Tabella 1 allegata al D. Lgs. 33/2013 (“Struttura delle informazioni sui siti istituzionali”), precisando all’interno di ciascuna sottosezione se la medesima non contiene dati in quanto lo specifico riferimento normativo non risulta applicabile a SSM ovvero non vi sono dati da pubblicare.

Si precisa inoltre quanto segue in riferimento a specifiche sottosezioni della pagina “Società Trasparente” pubblicata sul sito web www.ssm.it :

- Attività e procedimenti - Singoli procedimenti di autorizzazione e concessione
Salvo quanto già espresso nella “Relazione del Responsabile della prevenzione della corruzione e Responsabile per la trasparenza recante i risultati dell’attività svolta” del dicembre 2014, è in corso di verifica l’applicabilità dell’adempimento a SSM.

Per quanto concerne il formato dei dati pubblicati, laddove previsto un formato di tipo aperto e liberamente accessibile si è utilizzato il formato *.pdf*; si valuterà l’opportunità di rendere disponibili i dati anche in diverso formato.

Le informazioni contenute nella pagina “Dati art. 1 c. 32 L. 190/2012” (sottosezione “Bandi di gara e contratti”) sono state pubblicate secondo le specifiche tecniche per la pubblicazione dei dati adottate con comunicato del Presidente dell’AVCP del 22/05/2013.

I dati relativi al 2013 e al 2014 sono stati pubblicati anche in formato tabellare (.pdf).

Si riporta in Allegato 1 la struttura del sito e l’indicazione degli obblighi espletati.

6) Pubblicazione, diffusione, informazione, coinvolgimento dei soggetti

Sono stati assolti gli obblighi di pubblicazione e/o diffusione in riferimento ai Documenti approvati.

Tutti i soggetti interessati e i dipendenti hanno ricevuto copia dei seguenti documenti:

- L. 190/2012;
- D. LGS. 33/2013;
- D. LGS. 39/2013;
- Codice di comportamento dei dipendenti SSM in vigore con allegato D.P.R. 62/2013;
- Modello di organizzazione e gestione SSM in vigore;
- Piano di prevenzione della corruzione SSM 2014-2016;
- Piano di prevenzione della corruzione SSM 2015-2017;
- Programma per la trasparenza e l'integrità SSM 2014-2016;
- Programma per la trasparenza e l'integrità SSM 2015-2017;
- Disciplinare internet e mail SSM.

L'Organismo di Vigilanza e Controllo è stato informato ed aggiornato in merito alle attività svolte.

Si sono inoltre cominciati ad elaborare e coordinare, anche dal punto di vista organizzativo, gli adempimenti da porre a carico delle varie figure chiamate a operare e collaborare per la prevenzione della corruzione all'interno di SSM, al fine di rendere operanti le prescrizioni dettate nel piano e di controllarne l'attuazione, al fine di:

- ridurre le opportunità che si manifestino casi di corruzione;
- aumentare la capacità di scoprire casi di corruzione;
- creare un contesto sfavorevole alla corruzione.

Sono in corso di programmazione le riunioni con i responsabili di settore per l'approfondimento dei temi.

Durante l'elaborazione dei documenti sopra descritti è stato consultato il Direttore Generale, e si sono coinvolti i Responsabili per aree di competenza.

Si provvederà a pubblicare la presente Relazione sul sito web di SSM, nella sezione pertinente, entro il termine di Legge.

Cordiali saluti,

Sistema Sosta e Mobilità S.p.A.

Il Responsabile per la prevenzione della corruzione

e Responsabile per la Trasparenza

dott.ssa Valentina Bulfone

SEZIONE SITO SSM "SOCIETA' TRASPARENTE" - www.ssm.it

Sottosezione	Pagina	Descrizione pagina	Obbligo espletato	Note
1 - Disposizioni generali	1a	Attestazioni OIV o struttura analoga	SI	
	1b	Atti generali	SI	
	1bi	Normativa statale	SI	
	1bii	Normativa interna - Codice di comp. dei dipendenti (*)	SI	
	1c	Oneri informativi per cittadini e imprese	n.a.	
2 - Organizzazione	2a	Organi di indirizzo politico-amm.vo	SI	
	2ai	Soci di SSM	SI	
	2aii	Consiglio di Amministrazione	SI	
	2aiii	Collegio Sindacale e Revisore legale dei conti	SI	
	2aiv	Organismo di Vigilanza e Controllo	SI	
	2b	Rendiconti gruppi consiliari regionali, provinciali	n.a.	
	2c	Sanzioni per mancata comunicazione dati	--	Non vi sono dati da pubblicare alla data odierna
	2d	Articolazione degli uffici	SI	
2e	Telefono e posta elettronica	SI		
3 - Consulenti e collaboratori	3	Consulenti e collaboratori	SI	
4 - Personale	4a	Incarichi amministrativi di vertice	SI	
	4b	Dirigenti	SI	
	4d	Posizioni organizzative	n.a.	E' presente in organico un solo dirigente (Direttore Generale)
	4e	Dotazione organica	SI	
	4f	Personale non a tempo indeterminato	SI	
	4g	Tassi di assenza	SI	
	4h	Incarichi conferiti e autorizzati ai dipendenti	SI	
	4i	Contrattazione collettiva	SI	
	4l	Contrattazione integrativa	SI	
	4m	OIV	n.a.	
5 - Bandi di concorso	5	Bandi di concorso	SI	
6 - Performance	6a	Piano della Performance	n.a.	Contenuto afferente a normativa non applicabile a SSM S.p.A. per mancanza del requisito soggettivo ai sensi dell'art. 1 c. 1 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150
	6b	Relazione sulla performance	n.a.	Contenuto afferente a normativa non applicabile a SSM S.p.A. per mancanza del requisito soggettivo ai sensi dell'art. 1 c. 1 del D. Lgs. 27 ottobre 2009, n. 150
	6c	Ammontare complessivo dei premi	SI	
	6d	Dati relativi ai premi	SI	
	6e	Benessere organizzativo	n.a.	
7 - Enti controllati	7a	Enti pubblici vigilati	n.a.	Non vi sono enti pubblici vigilati da SSM S.p.A.
	7b	Società partecipate	SI	
	7c	Enti di diritto privato controllati	n.a.	Non vi sono enti di diritto privato controllati da SSM S.p.A.
	7d	Rappresentazione grafica	n.a.	Rinvio alla pagina Società partecipate
8 - Attività e procedimenti	8a	Dati aggregati attività amministrativa	n.a.	Applicabilità in corso di verifica
	8b	Tipologie di procedimento	n.a.	Applicabilità in corso di verifica
	8c	Monitoraggio tempi procedurali	n.a.	Applicabilità in corso di verifica
	8d	Dichiarazioni sostitutive e acquisiz. d'ufficio dei dati	n.a.	Applicabilità in corso di verifica

9 - Provvedimenti	9a	Provvedimenti dirigenti	SI	
	9b	Provvedimenti organi indirizzo politico	SI	
10 - Controlli sulle imprese	10	Controlli sulle imprese	n.a.	
11 - Bandi di gara e contratti	11a	Dati art. 1 c. 32 L. 190/2012	SI	
	11b	Avvisi di gara	SI	
12 - Sovvenzioni, contributi, sussidi, vantaggi economici	12a	Criteri e modalità	SI	
	12b	Atti di concessione	SI	
13 - Bilanci	13a	Bilancio preventivo e consuntivo	SI	
	13b	Piano degli indicatori e risultati attesi di bilancio	n.a.	Contenuto afferente a normativa non applicabile a SSM S.p.A. per mancanza del requisito soggettivo (D. Lgs. 31 maggio 2011 n. 91)
14 - Beni immobili e gestione patrimonio	14a	Patrimonio immobiliare	SI	
	14b	Canoni di locazione o affitto	SI	
15 - Controlli e rilievi sull'ammin.ne	15	Controlli e rilievi sull'amministrazione	--	Non vi sono dati da pubblicare alla data odierna
16 - Servizi erogati	16a	Carta dei servizi e standard di qualità	SI	
	16b	Costi contabilizzati	SI	E' stato pubblicato un estratto dei dati forniti ai Comuni Soci per la compilazione del quadro S3 (Certificato di rendiconto al Bilancio).
	16c	Tempi medi di erogazione dei servizi	n.a.	
	16d	Liste di attesa	n.a.	
17 - Pagamenti dell'ammin.ne	17a	Indicatore di tempestività dei pagamenti	n.a.	Contenuto afferente a normativa non applicabile a SSM S.p.A. per mancanza del requisito soggettivo (D. L. 24 aprile 2014 n. 66)
	17b	IBAN e pagamenti informatici	SI	
18 - Opere pubbliche	18	Opere pubbliche	n.a.	
19 - Pian. e governo del territorio	19	Pianificazione e governo del territorio	n.a.	
20 - Informazioni ambientali	20	Informazioni ambientali	n.a.	
21 - Strutture sanitarie private accreditate	21	Strutture sanitarie private accreditate	n.a.	
22 - Interventi straordinari e di emergenza	22	Interventi straordinari e di emergenza	n.a.	
23 - Altri contenuti	23a	Anticorruzione	SI	
	23ai	Responsabile per la prevenzione della corruzione	SI	
	23aii	Responsabile per la trasparenza	SI	
	23aiii	MOG, PTPC	SI	
	23aiv	Atti di accertam. violaz. disp. di cui al D. Lgs. 39/2013	--	Non vi sono dati da pubblicare alla data odierna
	23av	Programma per la trasparenza e l'integrità (*)	SI	
	23b	Accesso civico	SI	
	23bi	Responsabile per la trasparenza e recapiti	SI	
	23bii	Modalità esercizio diritto	SI	
	23biii	Titolare potere sostitutivo	SI	Il potere sostitutivo è stato assunto, per linea gerarchica, dal Direttore Generale ing. Pierluigi Pellegrini
	23c	Accessibilità e catalogo dati, metadati e banche dati	SI	
	23d	Dati ulteriori	SI	
	23di	Durata convenzioni con i Soci	SI	

La sigla "n.a." indica le sottosezioni con contenuti non applicabili o per le quali è in corso di verifica l'applicabilità.

(*) I contenuti relativi al Programma triennale per la Trasparenza e l'integrità sono stati spostati dal menù "Disposizioni generali" all'interno del menù "Altri contenuti" - "Corruzione", come indicato nella Determinazione A.N.AC. n. 8 del 17 giugno 2015, al paragrafo 5 ("Attività di vigilanza dell'A.N.AC.").

(*) I contenuti relativi al Codice di comportamento dei dipendenti di Sistema Sosta e Mobilità S.p.A. sono stati spostati dalla sezione "Personale" alla sezione "Disposizioni generali" - "Atti generali".

Sistema Sosta e Mobilità S.p.A.
Il Responsabile per la prevenzione della corruzione e Responsabile
per la Trasparenza dott.ssa Valentina Bulfone